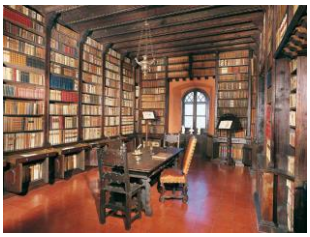
VILLE, PALAZZI, CASTELLI E CASE-MUSEO

Un piacevole itinerario alla scoperta di preziose testimonianze della storia e della cultura della provincia di Brescia

Lo skyline della città di **Brescia** è caratterizzato dal **Castello**, che spicca sul colle Cidneo e da dove svetta la torre cilindrica Mirabella del XIII secolo, edificata su una base tardo romana. Il castello è un'ampia e complessa fortezza militare il cui nucleo primitivo risale al Trecento. Oggi è sede di musei: il Mastio ospita il Museo delle Armi Antiche Luigi Marzoli, mentre nel Piccolo Miglio è allestito il Museo del Risorgimento. Ma è anche un affascinante parco con uno splendido panorama sulla città e sul territorio circostante. Insolita è la possibilità di una visita alla scoperta dei suoi sotterranei grazie all'Associazione Speleologica Bresciana. Il Castello è aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00.

A **Rezzato**, a pochi chilometri da Brescia, **Villa Fenaroli**, prestigiosa villa del Settecento lombardo, conserva intatto il suo fascino antico grazie alla superba scenografia della facciata e della scalinata marmorea che conduce alla retrostante collina di Bacco, dominata da un tempietto neoclassico. La Villa è sede di un albergo. Gli spazi comuni sono visitabili il lunedì, mentre le camere solo su richiesta e in base alle disponibilità.

Proseguendo in direzione del Lago di Garda, si giunge a **Mazzano** dove, nella frazione di Ciliverghe, sorge Villa Mazzucchelli-Giacomini. Edificata nel XVIII secolo, presenta una facciata dall'architettura unica in provincia di Brescia: un pronao con sei colonne in granito egizio di epoca romana, che reggono il timpano. La villa ospita i Musei Mazzucchelli tra i quali la **Casa-museo Gianmaria Mazzucchelli** dove si possono ammirare arredi e oggetti d'epoca nell'originaria collocazione e affreschi con temi tipici della cultura settecentesca.



A **Lonato del Garda** si trova un'altra casa-museo, quella del **Podestà Ugo da Como,** che nel 1906 affidò all'architetto bresciano Antonio Tagliaferri il compito di restaurare il preesistente edificio del XV secolo con lo scopo specifico di farne una casa museo, da abitare secondo la moda diffusa tra '800 e '900. La biblioteca custodisce 52mila volumi e centinaia di preziosi incunaboli, manoscritti e rari codici miniati. Poco distante sorge la **Rocca** visconteo-veneta, dalla quale si gode un bel panorama sul Lago di Garda, e l'anfiteatro morenico. Nata per esigenze difensive, è tra le più imponenti fortificazioni lombarde: è lunga quasi 180 metri e larga mediamente 45 metri.

L'accesso al medievale centro storico di **Sirmione** è ancora oggi attraverso il ponte levatoio del **Castello** o **Rocca Scaligera,** edificato nel XIII secolo da Mastino I della Scala, come presidio e approdo della flotta scaligera. Completamente circondato dalle acque del lago è un insieme di torri, cortili interi e mura merlate che racchiudono la darsena.

Il centro storico di **Desenzano del Garda** è dominato dal **Castello** di origine medievale, edificato su un *castrum* romano che racchiudeva un piccolo borgo e una chiesa. Dell'antica struttura difensiva non restano che le mura. Dal punto più alto del castello si gode di un panorama incantevole sul lago.

Poco distante, nella frazione di Carzago di **Calvagese della Riviera**, ha sede la **Fondazione Luciano ed Agnese Sorlini**, in un Palazzo dalla tipica architettura bresciana del '600. La facciata è ampia e severa: un portico ad archi su pilastri bugnati e volte a crociera si affaccia sulla corte interna. Il Palazzo racchiude una pinacoteca che riflette il gusto personale dei proprietari, Luciano ed Agnese Sorlini, che nel corso degli ultimi 50 anni hanno collezionato opere del Sei e Settecento veneziano di autori quali Tiepolo, Longhi, Ricci, Guardi e Pittoni.

Nell'entroterra gardesano e nel territorio della **Valtenesi** si sono conservati quasi integralmente alcuni castelli ricetto al cui interno si trovano insediamenti abitativi protetti da mura con torri e porte d'ingresso, come i castelli di Padenghe, di Soiano e di Pozzolengo.

Da aprile a ottobre, la famiglia Borghese Cavazza, proprietaria dell'**Isola del Garda** a San Felice del Benaco, apre a visite guidate del giardino ricco di essenze e piante provenienti da tutto il mondo e di parte della villa, edificata all'inizio del XX secolo in stile neogotico veneziano. Una piccola degustazione di prodotti tipici del Garda conclude la piacevole escursione. L'isola è raggiungibile dagli approdi di Barbarano, Gardone Riviera, Manerba, Salò e Portese.

La **Prioria,** a Gardone Riviera, è la dimora di Gabriele D'Annunzio, inserita nello splendido contesto naturale ed architettonico del Vittoriale degli Italiani. Questa casa-museo, con i suoi arredi liberty e i numerosi oggetti, opere d'arte, quadri e libri, è lo specchio del carattere e dello stile di vita di D'Annunzio. La visita è un percorso iniziatico che dall'ingresso conduce il visitatore attraverso stanze dai nomi evocativi, quali la Stanza della Leda, del Mascheraio, la Zambarca, la Veranda dell'Apollo, per sottolineare il valore sacrale della casa che aveva per il grande artista.

A **Montichiari**, nella Pianura Bresciana, sorge il **Castello Bonoris,** edificato su una preesistente rocca di origine medievale dal conte Gaetano Bonoris, che desiderava una dimora che richiamasse il Borgo e la Rocca Mediavali di Torino costruiti nel 1884 in occasione dell'Esposizione Universale e riproducenti i più famosi edifici tre-quattrocenteschi piemontesi.

A **Borgo San Giacomo**, nella frazione di **Padernello**, in un angolo rurale della Pianura Bresciana ancora ricco di fascino, si trova il più interessante dei Castelli dei conti Martinengo. Risalente al XV secolo, coniuga le fattezze di nobile residenza alle esigenze difensive per le quali era sorto. Le antiche mura di mattoni si specchiano ancora nelle acque del fossato. Numerose sono le iniziative che si svolgono ogni anno nelle sale e nelle corti del Castello.

La zona collinare della Franciacorta, nota per i rinomati vini DOCG, DOC e IGT e una delle eccellenze enogastronomiche del territorio bresciano, è caratterizzata dalle dimore della nobiltà bresciana, che nei secoli aveva scelto questo territorio per edificare le proprie dimore di campagna.

Nell'omonima frazione di **Cazzago San Martino**, il **Castello di Bornato** ha l'aspetto di una roccaforte. Si tratta di un raro esempio di villa rinascimentale del XVI secolo, edificato all'interno di un castello medievale risalente al XIII secolo, che dà grazia a tutto l'edificio. Oltre alle sue antiche sale, si può visitare il seicentesco giardino all'italiana.

Poco distante, a Nigoline di **Corte Franca**, **Palazzo Torri** è una dimora fortificata del Seicento con un bel giardino con piante plurisecolari. Noto come "Villa di Delizie", nel 1800 fu sede di un attivo circolo letterario e artistico frequentato da scrittori e poeti come Fogazzaro, Pascoli e Carducci.

Palazzo Porcellaga-Quistini di **Rovato** è un edificio nobiliare di fine '500 che ospita un giardino-vivaio di rose, ortensie e peonie. Si tratta di un tipico palazzo di campagna fortificato, cintato da mura difensive. Si possono visitare, a pagamento, alcune sale tra cui la Sala Grottesca e un grande salone di 150 mq e i giardini da aprile a metà novembre, escluso il mese di agosto

Nella frazione di Gorzone di **Darfo Boario Terme,** il **Castello dei Federici** sorge su uno sperone sul fiume Dezzo a guardia del valico tra la Val Camonica e la Val di Scalve ed è circondato da una cinta muraria che lo separa dalle abitazioni della frazione. Le prime notizie del castello risalgono al XII-XIII secolo, epoca di lotte per il dominio della valle da parte delle città di Bergamo e Brescia. A seguito dello stabilizzarsi della situazione, il castello si è strasformato in dimora signorile, ampliandosi e abbellendosi. Si possono ammirare il parco, la facciata decorata con i portali in pietra simona, i due cortili interni, i loggiati e alcune sale dalle pareti interamente dipinte.

Risalendo la valle si giunge a **Breno,** sovrastato dal **Castello** edificato al tempo di Federico Barbarossa e poi trasformato in roccaforte militare all'epoca della Repubblica di Venezia. Circondato da una cinta di mura merlate e da due torri, il castello è raggiungibile con una breve passeggiata di circa 15 minuti dal centro del paese. All'interno, i resti della chiesa di San Michel,e di origine longobarda.

Queste sono solo alcune delle numerose realtà presenti sul territorio bresciano. La scelta è caduta su quelle che meglio rappresentano il panorama bresciano e che sono state musealizzate. Non sono presenti quegli edifici privati non aperti e le sedi di municipi, università o banche, la cui visita può avvenire solo in orari d'ufficio e secondo le disponibilità del personale.